PROMOTORI DELL' INIZIATIVA
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE
UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

**RESPONSABILE SCIENTIFICO**
Ida Ramponi, Direttore Generale - ASST Rhodense

**DISPONIBILITA' POSTI & DESTINATARI: 70 per edizione**
**Operatori Pronto Soccorso, Assistenti Sociali, Area Psichiatrica, Area Ostetrica Ginecologica, Psicologia Clinica**

**MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**
I partecipanti devono scaricare il modulo on-line disponibile alla pagina di presentazione del convegno sul sito UFP http://www.asst-rhodense.it/Formazione/index.htm una volta compilato andrà allegato in mail e inviato al seguente indirizzo: lgrimoldi@asst-rhodense.it

**CONFERMA ISCRIZIONE INTERNI**
Dopo sette giorni dall'iscrizione è possibile controllarne l'avvenuta registrazione sul portale 'My Aliseo', collegandosi alla pargina personale, menù Consultazioni/Visualizzazioni corsi seguiti/selezione anno.
L'iscrizione è accettata quando compare il titolo dell'evento e la dicitura "partecipante".

**ACCREDITAMENTO ECM - CPD**
- N° 133627
- N° Crediti preassegnati:
- Soglia minima di presenza: 90% del monte ore

(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)

**ACCREDITAMENTO CROAS**
- IN ACCREDITAMENTO

**SEGRETERIA ORGANIZZATIVA**
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2959/005/049
fax 02.99430.2507

**SEGRETERIA DELL'EVENTO**
Luisa Grimoldi
tel. 02.99430.2959
mail: lgrimoldi@asst-rhodense.it

www.asst-rhodense.it

# CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE NEL CONTESTO DELLA ASST RHODENSE

**1^ ed.: 29.10.2018 - Sala Capacchione Aula "A" - PO RHO**

**2^ ed.: 30.10.2018 – Auditorium - PO GARBAGNATE**

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Rhodense

www.asst-rhodense.it

# PROGRAMMA

## PREMESSA

*Con l'espressione violenza di genere si indicano tutte quelle forme di violenza da quella psicologica e fisica a quella sessuale, dagli atti persecutori del cosiddetto stalking allo stupro, fino al femminicidio, che riguardano un vasto numero di persone discriminate in base al sesso.*

*La legge contro la violenza di genere persegue tre obiettivi principali: prevenire i reati, punire i colpevoli, proteggere le vittime. Con l'introduzione nel 2009 del reato di atti persecutori-stalking, che si configurano in ogni atteggiamento violento e persecutorio e che costringono la vittima a cambiare la propria condotta di vita, fino alla legge sulle 'Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere', risultano infatti rafforzati la tutela giudiziaria e il sostegno alle vittime, una serie di aggravanti e la possibilità di permessi di soggiorno per motivi umanitari per le vittime straniere di violenza.*

*La normativa rientra interamente nel quadro delineato dalla Convenzione di Istanbul (2011), primo strumento internazionale giuridicamente vincolante 'sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica'. L'elemento principale di novità è il riconoscimento della violenza sulle donne come forma di violazione dei diritti umani e di discriminazione. La Convenzione prevede anche la protezione dei bambini testimoni di violenza domestica e richiede, tra le altre cose, la penalizzazione delle mutilazioni genitali femminili.*

*Tra i molteplici interventi la tutela delle vittime di maltrattamenti e violenza domestica, le risorse per finanziare un Piano d'azione antiviolenza e la rete di case-rifugio, la formazione sulle tecniche di ascolto e approccio alle vittime, di valutazione del rischio e individuazione delle misure di protezione, i corsi sulla violenza domestica e lo stalking.*

*L'iniziativa si pone tra le diverse proposte volte a sensibilizzare sul tema, per combattere sul nascere la violenza di genere.*

## OBIETTIVO

*Stimolare la riflessione sui diversi aspetti della violenza di genere per migliorare la presa in carico ospedaliera e territoriale.*

14.30/14.45 Introduzione al tema

**I. Ramponi, Direttore Generale ASST Rhodense**

14 45/15.00 Il tavolo aziendale violenza di genere e la rete interistituzionale

**A. Alberti,** Referente Tavolo Aziendale violenza di genere ASST Rhodense

**A. Stragapede,** Responsabile Area servizio sociale professionale ASST Rhodense

15.00/15.30 L'applicazione del protocollo aziendale per il contrasto alla violenza di genere

**L. Cermesoni,** Dirigente Medico Pronto Soccorso PO Garbagnate ASST Rhodense

**D. Merlini,** Direttore Medicina d'Urgenza, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso

15.30/16.30 Violenza di genere: epidemiologia, accoglienza e assistenza alle vittime di violenza

**A. Kustermann,** Direttore UOC Pronto Soccorso e Accettazione Ostetrico Ginecologico Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico, Mangiagalli e Regina Elena

16.30/17.30 La tutela delle donne che subiscono violenza

**A. Quadri,** Avvocato, Diritto di Famiglia - Tutela violenza di genere

17.30/18.30 Le modalità di intervento delle forze dell'ordine
Il provvedimento di ammonimento del Questore

**M. Patrizia Casula,** Sost. Commissario della Polizia di Stato

18.30/18.40 Test di apprendimento e questionario di gradimento